



OPEN
LEADER



LEGGERE IL TERRITORIO
LEGGERE SUL TERRITORIO:
QUALI RISULTATI PER IL LEADER?

CLIMACTIVE2050 - CAMBIAMENTO CLIMATICO E SERVIZI ECOSISTEMICI NELLE AREE RURALI LOMBARDE

Giusy Botti, Direttore GAL Oglio Po

Rita Baraldi, Dirigente di ricerca CNR - Istituto per la Bio Economia di Bologna

Giusy Botti – Rita Baraldi

RETERURALE
NAZIONALE
20142020



ROMA 21-22 GIUGNO 2023

IL VALORE DELLE PRODUZIONI VIVAISTICHE – CLIMA ED ECONOMIA

- Sul territorio dell'Oglio Po insiste il **Distretto Agricolo di Filiera del settore florovivaistico «Plantaregina»**
- Il Distretto collabora con il **CNR (Istituto per la BioEconomia di Bologna)** per valorizzare il ruolo dei servizi ecosistemici forniti dalle piante;
- **Servizi Ecosistemici forniti dalle piante** secondo tre prospettive
 - 1) **produttiva**: la funzione ambientale dei vivai sul territorio;
 - 2) **commerciale**: il valore aggiunto della funzione ambientale delle piante utilizzate per allestire un'area verde è spendibile sul mercato;
 - 3) **qualità della vita**: la funzione del verde pubblico nel contrasto agli effetti del cambiamento climatico (calore, inquinamento, dissesto idro-geologico).

IL VALORE DELLE PRODUZIONI VIVAISTICHE – MODELLO ITREE

ClimActive potenzia www.vivam.it - il progetto de CNR che cala sul territorio il modello I-Tree

Modellistica ecofisiologica

dalla foglia



alla pianta



all'ecosistema

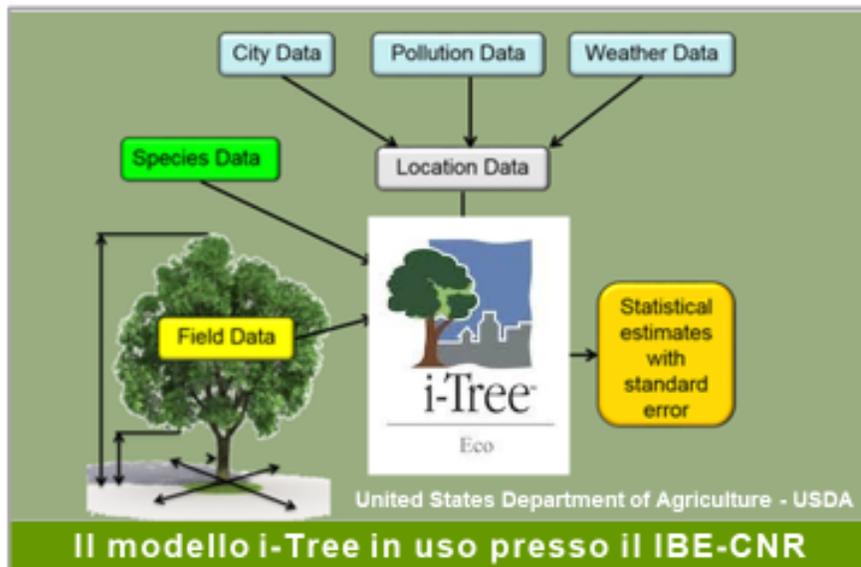


Attraverso l'applicazione di modelli è possibile quantificare i benefici ambientali ed economici apportati dal verde urbano

Variabili quantificate dal modello i-Tree

- Sequestro di CO₂ dall'atmosfera
- Sequestro di CO₂ come biomassa
- Rimozione di O₃, NO₂, SO₂ e PM_{2.5} dall'aria
- Rilascio di O₂

Durante la visita studio si entrerà in vivaio per conoscere le schede sui servizi ecosistemici forniti da alcune piante



Il modello esegue stime combinando

Field Data e Species Data: specie arboree, diametro tronco/tronchi, altezza pianta e dimensioni chioma, ..

Location Data: dati sulla città, meteorologici (temperatura e piogge) e di qualità dell'aria (O₃, NO₂, SO₂, PM_{2.5})



Funzioni principali della modellazione al livello di ecosistema

- **Stima** dei servizi ecosistemici della vegetazione già presente in città
- **Progettazione** del verde urbano valorizzando differenze interspecifiche

RETICOLO IDRICO MINORE – CONSAPEVOLEZZA DEI COMUNI

- L'Oglio Po è **terra di fiumi** e di attività di bonifica e irrigazione;
- In collaborazione con i Consorzi di Bonifica e gli Enti Gestori del Servizio Idrico (Padania Acque e TEA Mn Ambiente), abbiamo supportato i Comuni ad aggiornare i Documenti di Polizia Idraulica che disciplina l'urbanizzazione rispetto al **Reticolo Idrico Minore**;
- In occasione della visita si approfondirà la cooperazione tra enti sul tema della risorsa acqua: vale a dire **l'utilizzo delle acque reflue urbane trattate (acque depurate)** per l'irrigazione agricola/irrigazione verde urbano/lavaggio strade



Quali sono i principali impatti ottenuti?

L'attività economica collegata alla bioeconomia è in crescita: l'innovazione promossa dal CNR su base scientifica sostiene il comparto del florovivaismo verso prospettive di valore aggiunto di tipo ambientale

I servizi e le infrastrutture a livello locale sono in miglioramento: maggior consapevolezza sul tema del reticolo idrico minore da parte degli enti locali promuove nuove reti con Consorzi di Bonifica e Enti Gestori del Servizio Idrico



QUALI SONO I PRINCIPALI RISULTATI OTTENUTI?

Transizione intelligente dell'economia rurale – Far leva sulle produzioni territoriali (vivaismo) per promuovere i servizi ecosistemici delle piante anche in ottica economica

Applicazione dei modelli scientifici – promuove il ruolo dell'uso digitale dei dati per la pianificazione e lo sviluppo delle imprese del comparto agricolo

Verso il miglioramento delle prestazioni delle aziende agricole del campo florovivaistico – grazie al valore aggiunto del prodotto collegato ai servizi ecosistemici forniti dal vivaio

Maggior consapevolezza degli enti sul ruolo del verde pubblico nel fornire servizi di raffrescamento e di assorbimento della CO₂ e delle polveri sottili



COSA DOBBIAMO CONOSCERE DEL NOSTRO TERRITORIO?

- Apertura degli enti e delle imprese a fornire i dati per elaborazioni digitali e innovative;
- Maggiore conoscenza delle competenze dei soggetti pubblici che operano su territorio: lavorare in rete aiuta a conoscere servizi e funzioni dei soggetti che investono su temi molto specialistici (gestione del sistema idrico superficiale, fornitura di acqua potabile...)
- Collaborazione con gli enti di ricerca che forniscono modelli di stima sulle dinamiche del cambiamento climatico



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!